

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Prot. DASOE/Serv. 1 n. 9585

del 05 Febbraio 2018

CIRCOLARE N.04 DEL 05 febbraio 2018_

Oggetto: Esposizione dei lavoratori al gas radon nei luoghi di lavoro di cui all'art. 10 bis del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. e ii. Nuove procedure ex D.A. 71/2015 per il rilascio delle deroghe ex artt. 65 e 66 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii. e per i lavori in ambienti sospetti di inquinamento

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Regione Sicilia

Ai Sigg. Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle AA.SS.PP. della Regione Sicilia

Con riferimento all'oggetto e in esito dei lavori del Comitato Tecnico Regionale per la radioprotezione ex art. 4 D.A.R.S. 71/2015, ai fini del rilascio della deroga ex art. 65 c.3 del D. Lgs. 81/2008 da parte dei Direttori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, si evidenzia la necessità di accertarsi che le condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima, che devono essere assicurate dal datore di lavoro, garantiscano la salubrità del luogo di lavoro *anche* rispetto alla possibile presenza di gas Radon all'interno degli ambienti lavorativi che abbiano caratteristiche di sotterranei e comunque per le attività lavorative di cui all'art. 10 bis comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. e ii. e con le modalità e i criteri di cui all'art. 10 ter-quater-quinques e sexties del medesimo Decreto.

Inoltre, poiché tra i "gas deleteri" di cui all'art. 66 del D. Lgs. 81/08 va incluso anche il gas Radon, l'eventuale presenza di quest'ultimo va valutata ai fini del "*risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei*". Se gli esiti delle misure della concentrazione di radon nei luoghi di lavoro in oggetto risultassero superiori al livello di azione previsto al punto 4 dell'allegato 1 bis del D. Lgs. 230/95 come modificato dal D. Lgs. 241/2000, l'uso in deroga dei locali oggetto della richiesta non può essere concesso se non dopo l'adozione di opportune azioni di rimedio, indicate nella relazione dell'esperto qualificato, e averne dimostrato l'efficacia con nuove misurazioni.

Nei casi di cui sopra, la richiesta di deroga dovrà contenere, oltre alle usuali certificazioni relative alle condizioni di aerazione, illuminazione e microclima, anche una relazione redatta da un esperto qualificato, contenente:

- la descrizione della procedura di misura della concentrazione media del gas radon, conforme alle Linee Guida tecniche vigenti in materia radioprotezionistica
- i risultati delle misurazioni effettuate
- la valutazione dell'esposizione dei lavoratori e degli eventuali gruppi di riferimento della popolazione
- eventuali azioni atte a ridurre la concentrazione di radon.

Quanto sopra, fermo restando che appare necessario introdurre negli strumenti urbanistici (piani di coordinamento, piani regolatori, regolamenti edilizi, etc.) di tutti gli Enti preposti alla pianificazione e al controllo del territorio, e in particolare delle amministrazioni comunali in indirizzo, idonee prescrizioni atte ad adottare per i nuovi edifici accorgimenti costruttivi semplici ed economici finalizzati alla riduzione dell'ingresso di gas radon e facilitare l'installazione di sistemi di rimozione del radon stesso, che si dovessero rendere necessari successivamente alla costruzione dell'edificio.

Ai sensi dell'art. 180 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii. e dell'art. 6 del D.A. 71/2015, il parere radioprotezionistico preventivo per *“le verifiche inerenti l'esposizione dei lavoratori ai rischi da agenti fisici”* per il rilascio delle deroghe in oggetto potrà essere assicurato dall'U.O. “Radioprotezione” dell'ASP di Catania per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. di Catania, Messina, Enna, Siracusa e Ragusa e dall'U.O. “Radioprotezione” dell'ASP di Palermo per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA. SS. PP. di Palermo, Trapani, Caltanissetta e Agrigento.

Palermo, 05 febbraio 2018

**F.to Il Dirigente Generale
Salvatore Giglione**